

Codice scheda: ASC A4510107 (Microscheda: 3893C9)
Luogo e data: TORINO - 26/02/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: DALMAZZO FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Interessamento per le imposte elevate pagate da D. Bordone.

Torino, 26 febbraio 1887

Carissimo Don Dalmazzo

Abbiam ricevuto da Don Bordone e il conto delle imposte da lui pagate lo scorso anno per ricchezza mobile e vediamo che è proprio esorbitante. Merita veramente la pena che ce ne occupiamo seriamente, perciò fa' quello che puoi presso quel Signore che tu conosci che forse è il C. Gioliti per ottenere il rimborso e farla cessare in avvenire. Quando ne abbi qualche risposta farmelo sapere. Se può valere una tua parola, fagli vedere che quella somma ripartita fra il direttore, prefetto catechista quattro o cinque professori di ginnasio, sei o sette maestri elementari, alcuni segretari ed otto o dieci inservienti si riduce a somma piccolissima per ciascuno e certamente non imponibile. Anzi puoi assicurarlo che se non fosse di spontanee caritatevoli offerte in quel Collegio non potrebbero andare avanti. Il Signore vi benedica tutti e vi preservi dal flagello del terremoto. Qui l'abbiamo sentito ben forte e ci danneggiò parecchi muri. Credimi

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32

Corris 26-2-87

Car. D. Dalmazzo

Abbiam ricevuto da D. Bordone il conto delle imposte da lui pagate lo scorso anno. per ricchezza mobile e vediamo che è proprio esorbitante. Merita veramente la pena che ce ne occupiamo seriamente, perciò fa' quello che puoi presso quel Signore che tu conosci ^{che forse è il C. Gioliti} per ottenere il rimborso e farla cessare in avvenire. Quando ne abbi qualche risposta farmelo sapere. Se può valere una tua parola, fagli vedere che quella somma ripartita fra il direttore, prefetto catechista quattro o cinque professori di ginnasio, sei o sette maestri elementari, alcuni segretari ed otto o dieci inservienti si riduce a somma piccolissima per ciascuno e certamente non imponibile. Anzi puoi assicurarlo che se non fosse di spontanee caritatevoli offerte in quel collegio non potrebbero andar avanti.

Il Signore vi benedica tutti e vi preservi dal flagello del terremoto. Qui l'abbiamo sentito ben forte e ci danneggiò parecchi muri. Credimi
Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua

3893 C 9